

L'opera è andata in scena nello stadio di Milano

SUCCESSO A SAN SIRO PER "I PROMESSI SPOSI"

Tutto esaurito per la trionfale "prima" dello spettacolo di Guardì • A luglio repliche ad Agrigento e a dicembre a Milano



Michele Guardì, 67 anni, famoso regista e autore televisivo, è ora autore dell'opera "I promessi sposi".



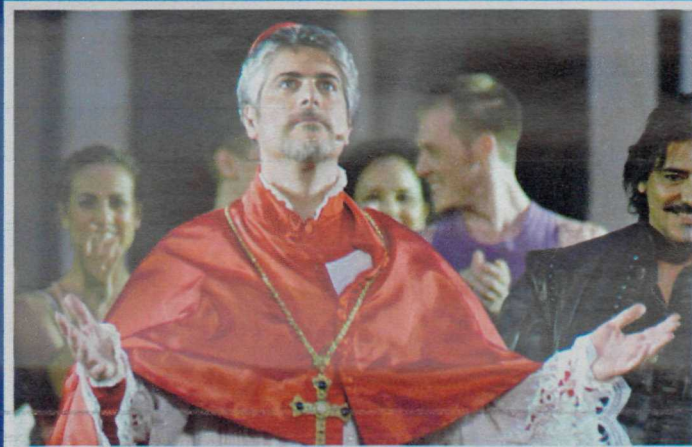
UN PALCO ENORME *Milano.* Una immagine dell'opera "I promessi sposi" andata in scena nello stadio milanese di San Siro, che per l'occasione è stato trasformato in un enorme teatro all'aperto: sul prato sono state messe delle sedie, che si sono aggiunte ai posti sugli spalti. All'opera hanno assistito ventimila persone, che hanno occupato tutti i posti disponibili e che sono state conquistate dalla recitazione dei protagonisti, dalle mu-

siche e dalla spettacolare messa in scena: è stato un trionfo. Il palco, sul quale le scenografie cambiavano grazie a tre pedane girevoli, era lungo quaranta metri e alto venti; i ballerini erano quarantadue e gli attori-cantanti ventuno. Le basi musicali erano state registrate da una orchestra di settanta musicisti. L'opera, ispirata al romanzo di Alessandro Manzoni e costata cinque milioni e mezzo di euro, oltre dieci miliardi di lire, è scritta e diretta da Michele Guardì ed è musicata da Pippo Flora.

*Sono
i protagonisti
della storia*



RENZO E LUCIA *Milano.* I cantanti e attori Graziano Galatone, 36 anni, e Noemi Smorra, 27, nell'opera "I promessi sposi", nella quale sono i protagonisti Renzo e Lucia. Lo spettacolo è stato ripreso da RaiUno che lo trasmetterà il 14 settembre. Dopo la "prima" a Milano, "I promessi sposi" sarà nella Valle dei Templi di Agrigento, dal 27 al 31 luglio, e nuovamente a Milano, al teatro Arcimboldi, a dicembre.



IL CARDINALE BORROMEO *Milano.* Il cantante e attore Christian Gravina, 35 anni, nei panni del cardinale Borromeo: sulla guancia sinistra si vede il microfono con il quale la voce degli attori era amplificata nello stadio di San Siro. Gravina nell'opera interpreta anche la parte di fra Cristoforo.

I PROMESSI SPOSI: SPETTACOLO INDIMENTICABILE CHE A SETTEMBRE ARRIVERA' IN TV

di Sandro Mayer

I promessi sposi di Michele Guardì sono una gioia per gli occhi, per l'udito e per l'anima. Per gli occhi: perché non avevo mai visto uno spettacolo così maestoso né a teatro né al cinema; uno spettacolo da fare invidia ai kolossal della Hollywood dei tempi d'oro; uno spettacolo che oscura perfino i grandi allestimenti di musical e di opere visti finora. Per l'udito: perché la musica è bella e le parole arrivano direttamente al cuore; e perché ascolti romanze appassionate che avvicinano lo spettacolo più a un'opera, ovviamente moderna, che a un musical: qualcosa che è all'altezza del Teatro alla Scala di Milano. Per l'anima: perché Michele

Guardì, famoso autore e regista di spettacoli televisivi e ora autore e regista dell'opera I promessi sposi, ha portato in scena il vero Alessandro Manzoni, autore del romanzo, con tutte le emozioni dei personaggi del libro. Finalmente un autore che, ispirandosi a un grande classico, non ha voluto fare rivisita-

zioni o interpretazioni, come è di moda oggi, ma è stato fedele al testo. Così in due ore e più di spettacolo vediamo rivivere Renzo e Lucia, don Rodrigo, l'Innominato, la monaca di Monza, don Abbondio, fra Cristoforo, Azeccagarbugli, la commovente madre di Cecilia, e tutti gli altri. Li vediamo rivi-

vere, come li abbiamo conosciuti a scuola studiando il romanzo.

Settanta persone in scena, poetici effetti speciali, coreografie perfette. E poi scenografie imponenti che sono parte integrante dello spettacolo e che ti fanno battere il cuore soprattutto nella scena di "Addio monti sorgenti" e della pioggia che purifica Milano dalla peste. A settembre vedremo lo spettacolo in TV: per adesso lo hanno visto i ventimila milanesi che hanno riempito lo stadio di San Siro per l'anteprima mondiale. È stato un evento unico che alla fine ha trascinato il pubblico ad alzarsi in piedi per battere le mani con gli occhi umidi di emozione. ■



Antonio Mameli, 43 anni, e Brunella Platania, 38; don Abbondio e Perpetua.



La scena della rivolta del popolo che, affamato, va all'assalto dei forni di Milano per cercare il pane.



TRE PROTAGONISTI Milano. Nelle foto sopra, tre dei protagonisti dell'opera "I promessi sposi" andata in scena allo stadio milanese di San Siro: a sinistra, la cantante Lola Ponce, 28 anni, nei panni della monaca di Monza; al centro, il cantante Giò Di Tonno, 36, nei panni di don Rodrigo; a destra, Noemi Smorra in quelli di Lucia. Oltre al palco enorme e alle scenogra-

fie spettacolari, le ventimila persone presenti a San Siro sono state conquistate dagli effetti speciali, tra i quali va segnalata in particolare la finta acqua del lago di Lecco: sembrava vera e ha reso ancora più suggestiva la scena "Addio monti sorgenti", durante la quale Renzo e Lucia fuggono dal loro paese in barca e salutano le loro montagne. Dallo spettacolo di Milano de "I promessi sposi" saranno tratti un Cd e un Dvd.